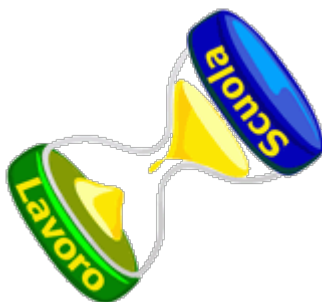




DOCUMENTO SULL'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO



Il presente documento, approvato dal Collegio docenti del 12 gennaio 2018, si propone di delineare un quadro generale dell'attività di Alternanza Scuola svolta dall'Istituto e più in particolare degli stage aziendali svolti dagli studenti.

1. Riferimento normativo

L'alternanza scuola-lavoro, obbligatoria per tutti gli studenti dell'ultimo triennio delle scuole superiori, anche nei licei, è una delle innovazioni più significative della legge 107 del 2015, in linea con il principio della scuola aperta. La scuola deve, infatti, diventare la più efficace politica strutturale a favore della crescita e della formazione di nuove competenze, contro la disoccupazione e il disallineamento tra domanda e offerta nel mercato del lavoro. Per questo, deve aprirsi al territorio, chiedendo alla società di rendere tutti gli studenti protagonisti consapevoli delle scelte per il proprio futuro. Con l'alternanza scuola-lavoro, viene introdotto, in maniera universale, un metodo didattico e di apprendimento sintonizzato con le esigenze del mondo esterno che chiama in causa anche gli adulti, nel loro ruolo di tutor interni (docenti) e tutor esterni (referenti della realtà ospitante). L'alternanza favorisce la comunicazione intergenerazionale, pone le basi per uno scambio di esperienze e crescita reciproca. (sito MIUR – La Buona Scuola).

2. Attività dell'ITS Ignazio Calvi

La nostra esperienza dell'ASL è iniziata nel 1999 ed è progressivamente diventata un fattore formativo qualificante di tutti e due gli indirizzi di studio dell'Istituto: "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" e "Costruzioni, Ambiente e Territorio".

La modalità più evidente è stata lo **Stage in azienda** di quattro settimane, svolto al termine dell'anno scolastico, in molte occasioni ripetuto anche in altri periodi durante l'anno scolastico o all'inizio dell'anno scolastico successivo,



localmente o in aziende/istituti convenzionati sia in Italia che all'estero; ma questo momento fondante di Alternanza Scuola Lavoro è stato supportato da altre attività formative propedeutiche e necessarie:

- **Laboratori di flessibilità curricolare a classi unite** mirati allo sviluppo di competenze verticali (che richiedono un percorso poliennale, con fasi di sviluppo e fasi di consolidamento) e specifiche per l'indirizzo di studi scelto:
 - **Laboratorio azienda agraria** (indirizzo Agraria) si svolge per **tre** unità orarie di lezione nelle classi prime, **quattro** nelle classi seconde e **due** nelle classi terze e quarte; i ragazzi prima assistono e poi svolgono direttamente tutte le operazioni colturali tipiche di un'azienda del territorio con seminativi, colture frutticole e protette, fino alla fase di vendita al dettaglio.
 - **Laboratorio autocad** (indirizzo Costruzioni) si svolge per due unità orarie per tutta la durata del quinquennio; i ragazzi apprendono le competenze tecniche e la confidenza con gli strumenti operativi per rappresentare progetti nelle loro componenti geometriche e spaziali.
- **Laboratori di flessibilità curricolare a classi aperte** mirati allo sviluppo delle competenze trasversali con particolare sottolineatura dello spirito di imprenditorialità e nell'ottica **sostenibile** della mission di Istituto.
 - **Cantieri della sostenibilità** (entrambi gli indirizzi) si svolgono per due unità orarie di lezione nelle classi terze e quarte.
- **U.D.A. – Unità di didattiche di apprendimento disciplinari e interdisciplinari**, che realizzano prodotti tangibili e sono idonee a sviluppare specifiche competenze, utilizzando la didattica laboratoriale e il lavoro per gruppi. Il PTOF di Istituto prevede lo svolgimento di almeno un'UDA interdisciplinare per anno scolastico dalla prima alla quarta.
- **Corsi di sicurezza per il conseguimento della qualifica di Addetto al Servizio Prevenzione e Protezione:** Nell'indirizzo Costruzioni il corso, moduli A e B, è inserito nella programmazione della disciplina curricolare "Gestione del cantiere e sicurezza nell'ambiente del lavoro", mentre nell'indirizzo Agraria è stato introdotto in via sperimentale il modulo A nelle classi terze.
- **Formazione in materia di sicurezza ai sensi dell' "accordo Stato-Regioni" del 2011:** la formazione di base (4 ore) viene svolta al biennio, mentre la formazione specifica, rischio medio (8 ore) viene svolta in terza.
- **Attività extra moenia e interventi di esterni:** il PTOF prevede l'organizzazione di viste tecniche, visite d'istruzione, partecipazione a convegni o fiere che abbiano come priorità, unitamente allo sviluppo integrale della persona attraverso le competenze di Istituto, l'esperienza del mondo produttivo; a tal fine le attività svolte fuori dall'ambiente scolastico, come pure quelle svolte internamente, ma a cui intervengono



esperti e personalità del mondo produttivo o sociale sono progettate, svolte e infine valutate in ottica e metodologia previste per l'ASL.

- **Relazione conclusiva dell'attività di stage e redazione del "project work" da presentare all'Esame di Stato:**
 - Per ciascun stage aziendale svolto, gli studenti elaborano una **relazione**, in cui descrivono strutture, attrezzature, organizzazione, obiettivi e risultati dell'azienda sede di stage, dimostrando le loro capacità di osservare, assimilare e analizzare criticamente una realtà produttiva. Ma, soprattutto, la relazione diventa strumento di **autovalutazione**, in cui lo studente fa un bilancio delle competenze in entrata e in uscita dall'esperienza di stage e misura la propria capacità di essersi messo in gioco collaborando attivamente, proponendo soluzioni, anche alla luce di quanto appreso nel percorso scolastico
 - Nel corso del quinto anno di studi, gli studenti individuano un argomento tratto da una loro esperienza di ASL o anche personale ma, comunque, significativa, elaborando un *progetto* che riporti motivazioni, problematiche, procedimenti e soluzioni, da presentare all'Esame di Stato.

3. Le figure

3a. Figure ed organi dell'Istituto coinvolti nell'ASL

- **Lo Studente:** E' il soggetto al centro dell'ASL, in base alle sue caratteristiche personali, al percorso svolto e alle sue inclinazioni, avendo come obiettivo il profilo professionale dell'indirizzo scolastico, si costruisce il progetto formativo più efficace, realizzabile con le risorse disponibili. Gli **esercenti potestà genitoriale**, primi responsabili dell'educazione dei ragazzi, sono sempre informati, consultati ed ascoltati nella realizzazione del progetto formativo.
- **Il Dirigente Scolastico:** E' la figura apicale delle attività di ASL, in quanto, oltre ad averne la responsabilità legale, è la figura di riferimento di tutte le componenti scolastiche e le istituzioni territoriali. Nomina i referenti ASL, il tutor d'Istituto e i tutor interni. Firma le convenzioni con le aziende ospitanti. Prende in considerazione le proposte formulate nei vari organi di Istituto, che si interessano di ASL: **Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Classe e Comitato Tecnico Scientifico**. Sorveglia il regolare andamento delle attività e ne verifica la coerenza con gli obiettivi del PTOF, di cui, anche per legge l'ASL è componente essenziale.
- **Il/i referente/i ASL:** Coordinano tutta l'attività ASL, avvalendosi di uno **staff ASL** composto dal tutor di Istituto, dai tutor interni e dal referente



ASL all'estero. Si coordinano, nella progettazione delle loro attività, coi **referenti dei Laboratori di flessibilità curricolare** (cantieri della sostenibilità, azienda agraria e laboratorio autocad) e con il **referente dei corsi di sicurezza**. Assegnano ai tutor interni le classi (2-3 ciascuno), redigono l'elenco delle strutture ospitanti, trattenendo direttamente i rapporti con le strutture più complesse e che richiedono accordi e convenzioni particolari, formulano proposte di piani formativi, coordinano gli interventi sul territorio dei tutor interni. Coordinano le visite aziendali dei docenti valutatori dei Consigli di Classe. Propongono al Dirigente Scolastico gli aggiornamenti delle procedure e della modulistica per dare validità legale, educativa e formativa alle attività di ASL. Raccolgono e verificano tutta la documentazione dell'ASL, per poter consentire ai Consigli di Classe la valutazione e la redazione dei portfolio degli studenti.

- **Il tutor di Istituto:** Raccoglie e diffonde tutti gli aggiornamenti normativi e inserisce nel SIDI tutti i dati richiesti sulle attività ASL di Istituto.
- **Il tutor scolastico (interno):** E' nominato dal Dirigente Scolastico su proposta dei referenti ASL, fa parte dello staff ASL. Nelle classi assegnategli dai referenti ASL cura l'abbinamento studenti/strutture ospitanti, formulando una proposta per ciascuno studente al Consiglio di Classe, che, salvo motivate eccezioni, deve evitare parentela stretta tra studente e figure aziendali della struttura ospitante. Cura i rapporti con le con le strutture ospitanti assegnategli dai referenti ASL, secondo i criteri stabiliti dallo staff ASL; per le attività in queste strutture, concorda con il datore di lavoro, quindi, redige e firma il piano formativo individuale; redige le convenzioni con le strutture ospitanti, firmandole, per la scuola, unitamente al Dirigente Scolastico.
- **Il referente ASL all'estero:** Svolge le funzioni di tutor interno per gli studenti che svolgono l'ASL all'estero. Ricerca e quindi propone allo staff ASL collaborazioni con organismi all'estero, specializzati in stage lavorativi coerenti con il profilo professionale dell'indirizzo scolastico. Cura la redazione e la formalizzazione delle convenzioni e dei piani formativi. Promuove l'informazione agli studenti e alle famiglie delle opportunità di ASL all'estero. Propone al Consiglio di Classe l'abbinamento studente/stage all'estero, dopo aver verificato la disponibilità delle famiglie. Controlla che gli assistenti amministrativi dell'Istituto l'organizzino il viaggio per raggiungere e tornare dalla nazione sede di stage, secondo gli accordi intercorsi tra le famiglie e l'organizzazione estera proponente l'attività. Durante la permanenza in stage degli studenti è il punto di raccordo tra studenti, organismo estero ospitante, famiglie e scuola. Trasmette la valutazione degli studenti espressa dalle strutture ospitanti al Consiglio di Classe, supportandolo



nella traduzione del giudizio e nel raccordo tra questo e i criteri di valutazione di Istituto.

- **Il coordinatore del Consiglio di Classe:** Nelle classi terze e quarte, in collaborazione con il tutor interno informa gli studenti sull'importanza e le modalità di svolgimento dell'ASL. Cura l'adesione delle famiglie all'attività di ASL. In virtù della sua conoscenza delle attitudini e aspirazioni degli studenti, collabora con il tutor interno per la formulazione della proposta di abbinamento studente/struttura ospitante, che poi porta in Consiglio di Classe, dove questa viene approvata o rimandata al tutor interno accompagnata da indicazioni per una modifica; Presiede, in assenza del Dirigente Scolastico, alla discussione e relativa alla delibera del Consiglio di Classe che individua docenti valutatori. Dà istruzioni (o delega a ciò altro docente della classe) relativamente alla "Relazione di Stage" che i ragazzi devono redigere al termine di tale esperienza e devono consegnare ai docenti al loro ritorno a scuola. Nella classe quinta dà istruzioni (o delega a ciò altro docente della classe) relativamente al "Project work" da presentare all'esame di Stato, individuando, insieme al Consiglio di Classe, i docenti tutor che assistono i ragazzi nell'elaborazione del lavoro.
- **Docenti VV (Visitors and Valuers):** Sono individuati al proprio interno dal Consiglio di Classe. Questo ruolo, che è svolto in via prioritaria dai tutor interni, necessita l'impegno di un maggior numero di docenti, in conseguenza dell'ampiezza del territorio, da cui provengono gli studenti dell'Istituto e su cui vengono svolti gli stage; inoltre un più alto rapporto docenti/studenti dà il tempo di effettuare tutte le visite aziendali ai docenti, impegnati anche nelle attività scolastiche di fine anno e con le altre classi ancora in attività scolastica.. Visitano le strutture ospitanti, durante lo svolgimento degli stage, monitorano l'andamento degli stessi, confrontandosi con i tutor aziendali e riportando ai tutor scolastici; in seguito alle visite aziendali, si potrebbe ravvisare la necessità di modificare, in itinere, il piano formativo con l'intervento del tutor scolastico o di assumere provvedimenti di carattere più generale con l'intervento di referente ASL/Dirigente Scolastico. In collaborazione con il tutor aziendale formulano la proposta di valutazione da sottoporre al consiglio di Classe.

3b. Le aziende, gli enti e le associazioni del territorio (strutture ospitanti): nel corso della lunga esperienza di ASL, il nostro Istituto ha stretto rapporti con un gran numero di aziende, liberi professionisti ed enti di vario tipo, nelle quattro province in cui risiedono gli studenti che vi affluiscono. Ma l'obbligo dell'ASL per tutti gli studenti, nell'ultimo triennio dell'istruzione secondaria di secondo grado, ha velocemente saturato le aziende storicamente disponibili a questo tipo di attività. Si rende quindi



necessaria un'intensa attività dei docenti dello staff ASL, coadiuvato, se possibile, dal Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto, nel reperire partner che possano garantire l'attuazione di piani formativi coerenti con i profili professionali degli indirizzi frequentati dagli studenti. Le aziende sono la palestra dove gli studenti sperimentano la realtà produttiva e l'organizzazione del lavoro, realizzando quanto sia necessario essere competenti misurando il gap tra quello che sono in grado di fare e quello che dovrebbero saper fare. La frequentazione delle aziende e la misura delle capacità degli studenti, in situazione lavorativa, stimola i docenti a una programmazione più efficace del curriculum scolastico. Le figure coinvolte nell'ASL sono:

- **Il datore di lavoro:** a seconda delle aziende, può essere il titolare, il legale rappresentante o il dirigente preposto alle assunzioni; firma la convenzione con la scuola, concorda il piano formativo individuale con il tutor interno, nomina il tutor aziendale, vigila sul corretto svolgimento dell'attività di stage.
- **Il tutor aziendale (esterno):** è un dipendente aziendale o, in caso di piccole aziende, lo stesso titolare che affianca lo studente durante lo stage, curando l'attuazione del progetto formativo. Firma, per presa visione e accettazione del ruolo, la convenzione. Firma il piano formativo. Firma, per presa visione e accettazione del ruolo, la convenzione. Collabora con il docente valutatore del Consiglio di Classe nella formulazione della proposta di valutazione dello studente.

4. Lo stage: iter e documentazione

Attraverso una serie di operazioni di progettazione, predisposizione di documentazioni e incontri, che durante tutto il corso dell'anno scolastico coinvolgono tutte le figure dell'ASL, si giunge allo svolgimento dello stage aziendale, per tutti gli studenti delle classi terze e quarte dell'Istituto da svolgersi per la durata di quattro settimane con inizio **dal primo lunedì dell'ultima decade di maggio**, svolgendosi così, per circa due settimane in periodo scolastico e altre 2 in periodo extra-scolastico. Gli studenti di quinta dell'articolazione viticolo enologica dell'indirizzo Agrario, in relazione all'importanza di vivere sul campo la vendemmia e la successiva fase della trasformazione dell' uva in mosto, svolgono ulteriori 3 settimane di stage con inizio **il lunedì della settimana in cui iniziano le lezioni**, possibilmente nella stessa azienda dove hanno svolto lo stage di quarta, con conseguente coincidenza di tutta la documentazione. Di seguito si riportano le fasi dell'iter di preparazione, svolgimento e valutazione dello stage:



- **Adesione all'ASL di studente e famiglia:** in cui i soggetti dichiarano di essere a conoscenza delle finalità e modalità di svolgimento dello stage e si impegnano all'adempimento di quanto richiesto per la migliore riuscita dell'attività. La raccolta delle adesioni è curata dai **coordinatori del Consiglio di Classe**.
- **Richiesta alle aziende di disponibilità ad ospitare studenti in stage e firma di queste per adesione:** in cui il Dirigente Scolastico presenta l'ASL alle strutture individuate dallo staff ASL, chiedendo la disponibilità ad ospitare in stage gli studenti; se disponibili, i datori di lavoro firmano la richiesta per accettazione, fornendo i dati necessari per la convenzione e indicando il nominativo del tutor aziendale. Il recapito della richiesta e la raccolta delle adesioni sono a cura dei **tutor aziendali**.
- **Stesura e firma del Piani Formativi:** i **tutor aziendali** rapportandosi, dapprima con i datori di lavoro e in seguito con i tutor aziendali, elaborano un piano formativo individualizzato per gli studenti, che tiene conto del profilo professionale dell'indirizzo scolastico, delle competenze di Istituto, delle opportunità che è in grado di offrire la struttura ospitante, dei criteri di valutazione esplicitati dalla rubric ASL di Istituto. Il piano formativo riporta, oltre agli orari di stage, gli obiettivi dello stesso declinati secondo le competenze di Istituto, riportando comportamenti e anche mansioni specifiche su cui lo studente si dovrà esercitare durante lo stage e il cui livello di acquisizione sarà misurato in sede di valutazione.
- **Firma delle convenzioni:** L'Istituto redige due convenzioni standard: una per i ragazzi con docente di sostegno e una per tutti gli altri; per particolari strutture ospitanti complesse o in seguito ad accordi promossi da MIUR e USR i **referenti ASL** elaborano convenzioni speciali. Prima dell'inizio dello stage la Scuola per mano di **Dirigente Scolastico e Tutor interno**, la struttura ospitante per mano di **datore di lavoro e tutor esterno**, la famiglia per mano di **studente** e, in caso di minore età dello studente, di **esercente la potestà genitoriale** firmano la convenzione, rendendo regolare lo stage anche dal punto di vista assicurativo.
- **Svolgimento dell'attività di stage:** lo **studente** raggiunge autonomamente la sede di stage indicata nella convenzione, rispettando gli orari indicati nel piano formativo; compila giornalmente la **scheda presenze**, indicando in essa le ore e le attività svolte ogni giorno; se impossibilitato a recarsi in azienda, avvisa entrambi i tutor: scolastico e aziendale; a sua volta il tutor scolastico avvisa il docente VV, affinché questi non si rechi in azienda disinformato dell'assenza dello studente.



- **Visite aziendali: i docenti VV** nella prima settimana di stage prendono contatto telefonico con i tutor aziendali, per informarsi sul buon inizio dello stage e cogliere situazioni che necessitino un monitoraggio più assiduo; nelle settimane centrali possono effettuare visite in azienda o ricontattare telefonicamente le aziende; nell'ultima settimana effettuano, su appuntamento la visita aziendale per compilare con il tutor aziendale la rubric di valutazione ASL ed analizzare insieme l'andamento dello stage e possibili opportunità per il futuro.
- **Somministrazione test di autovalutazione dello stage da parte dello studente: gli studenti** l'ultimo sabato di stage si recano a scuola e compilano un questionario costituito da richieste a risposte tipo giudizio con quattro possibilità (da un minimo a un massimo) e tre domande a risposte aperte che richiedono le competenze, gli strumenti di lavoro acquisiti e gli interessi suscitati. Il test viene, in seguito rielaborato dai referenti ASL e portato a conoscenza del Dirigente Scolastico che lo divulga opportunamente.
- **Attribuzione del voto dello stage:** nell'anno scolastico successivo, classe quarta per gli stage di terza e classe quinta per gli stage di quarta, i consigli di classe supportati dal piano formativo, dalla scheda presenze e dalla scheda di valutazione ASL compilata dal tutor interno in collaborazione con il tutor esterno, individuano la materia a cui far afferire il voto dello stage e attribuiscono il voto che peserà per il 15% sulla valutazione finale della materia individuata.

5. La valutazione

Il processo di valutazione dell'ASL si articola a conclusione di tutte le attività facenti parte del percorso. Il Documento di Valutazione d'Istituto ben chiarisce che le valutazioni ottenute dagli studenti in attività di ASL concorrono a determinare il voto del secondo quadrimestre di una o più discipline, a cui maggiormente fanno riferimento le competenze obiettivo delle attività; tra queste discipline ne viene individuata una principale, ed eventualmente altre afferenti. Il peso delle diverse attività ASL nel concorrere a determinare il voto nelle discipline è il seguente

	Stage	UDA	Uscite tecniche/Visite d'istruzione	Cantieri della sostenibilità
disciplina prevalente	15%	10%	5%	15%
altre discipline afferenti	5%	5%	-----	5%



Della valutazione degli stage aziendali, terminando questi dopo gli scrutini, se ne tiene conto l'anno successivo. Lo strumento principale che guida la valutazione è la rubric ASL di Istituto. Relativamente agli stage, la rubric ASL è compilata congiuntamente dal docente VV e dal tutor aziendale. Naturalmente il comportamento tenuto nelle attività ASL influisce sul voto di condotta. Fanno parte della valutazione dell'ASL anche i voti conseguiti nella relazione conclusiva di stage, mentre rimane appannaggio della Commissione di Esame la valutazione del Project Work.

Del processo valutativo fa parte anche il test di autovalutazione dello stage; l'elaborazione delle autovalutazioni di stage si traduce in una valutazione dell'attività posta in essere dall'Istituto.

6. Stage all'estero

L'Istituto incentiva esperienze di ASL all'estero, per la loro valenza di scambio interculturale oltre che di formazione professionale, ed ha affidato al **referente ASL all'estero** l'incarico di ricercare e quindi validare proposte in linea con le indicazioni ministeriali e gli obiettivi del PTOF, per poi ricevere una valutazione degli studenti comparabile a quella di tutti gli altri stage aziendali.

E' stata intrapresa una collaborazione privilegiata con l'associazione irlandese Equipepeople, che organizza esperienze di stage lavorativi a diversa durata, che prevedono il soggiorno familiare, in realtà aziendali dove è possibile svolgere lavori legati ai settori dell'allevamento, dell'agroalimentare, del giardinaggio e della progettazione di parchi e giardini; compatibilmente con l'organizzazione degli spostamenti, il periodo di stage all'estero coincide con quello degli stage svolti localmente. A quella di Equipepeople si aggiungono altre esperienze che garantiscono un percorso in linea con gli obiettivi dell'ASL, tra queste spiccano quelle promosse dal progetto Erasmus Plus.

7. Inclusione

I ragazzi certificati ai sensi della legge 104/92 e più in generale quelli con Bisogni Educativi Speciali beneficiano in modo speciale dell'ASL, poiché durante tali attività possono dimostrare attitudini difficilmente rilevabili con l'attività scolastica tradizionale; ma soprattutto perché questi studenti potrebbero avere maggiori difficoltà nell'inserimento nel mondo lavorativo e, quindi, giungere a tale appuntamento, rafforzati nelle competenze necessarie, può dare loro maggiori possibilità di successo. Per questa tipologia di studenti sono, perciò, previste tutte le attività di ASL



programmate per gli studenti dell'Istituto, alle quali si aggiungono progetti e laboratori che si svolgono lungo tutto l'arco dell'anno scolastico e organizzati dallo "Staff inclusione" di Istituto. Segnatamente agli stage aziendali, con le strutture ospitanti viene stipulata una particolare convenzione, che permette di dosare orari, frequenza e presenza di docenti di sostegno ed educatori, funzionalmente alle esigenze degli studenti. Inoltre le attività di stage, secondo percorsi individualizzati, proseguono con cadenza settimanale nel corso del quinto anno di studi: a tal proposito per gli studenti residenti nel territorio dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord, l'attività di stage aziendali è organizzata dal Servizio Formazione Integrazione Lavorativa F.I.L. dell'UCMAN, sempre in collaborazione con i docenti di sostegno.

8. Stage svolto presso l'Istituto

Si possono verificare situazioni particolari in cui gli studenti non possono svolgere attività di stage presso altre strutture ospitanti, le casistiche principali sono: basso livello di autonomia di studenti certificati che necessitano di essere seguiti costantemente da personale scolastico; studenti con patologie che potrebbero necessitare di interventi prestati da personale già addestrato; studenti che hanno dimostrato scarsa affidabilità o capacità di autocontrollo tali da non poter assicurare ad una struttura ospitante un comportamento corretto; indisponibilità improvvise delle strutture ospitanti. In tali situazioni l'Istituto inserisce in proprie attività gli studenti, nominando un tutor aziendale, quindi viene elaborato un progetto formativo, che si può riferire ad attività svolte in azienda, ma anche in segreteria o relative alla manutenzione delle strutture scolastiche.

Inoltre l'azienda agraria dell'Istituto può essere, essa stessa, intesa come struttura ospitante, in continuità con il ruolo già svolto come "Laboratorio azienda agraria" e quindi divenire sede di stage aziendale, dove i ragazzi possono svolgere tutte le attività tipiche di un'azienda agricola o assistere ed essere protagonisti nei progetti di sperimentazione e innovativi messi in campo dall'Istituto.

9. Soddisfacimento del monte ore obbligatorio negli Istituti Tecnici di 400 ore



Per quanto ciascuna classe e in essa ciascuno studente compiano percorsi differenti nella cornice del PTOF, nella tabella che segue si vuole evidenziare un percorso minimo comune certificabile a tutti gli studenti, che soddisfi il monte ore obbligatorio, anche se le molteplici attività dell'Offerta Formativa proposta dall'Istituto garantiscono ampi margini

	3^agr.	4^agr.	5^agr.	3^CAT	4^CAT	5^CAT
Laboratorio az. agr.	66	66				
Laboratorio Autocad				66	66	66
Cantieri della sosten.	58	58		58	58	
Formazione sicurezza	8			8		
Stage aziendali	128	128		128	128	
Relazione stage + p.w.			20			20
TOTALE triennio			532			598

10. **Work in progress**

Oltre a migliorare e rendere sempre più praticabile tutto quanto sopra descritto, si evidenziano alcune azioni da portare a termine:

- Realizzazione di un database che abbia la duplice funzione di storico al fine di reperire e poter certificare le attività svolte e di strumento di progettazione delle future attività;
- Predisposizione di una modulistica dei Piani Formativi che espliciti chiaramente le competenze obiettivo degli stage;
- Inserimento tra gli indicatori utilizzati per la determinazione del voto di condotta anche di comportamenti tenuti durante lo stage aziendale;
- Realizzazione di una certificazione delle competenze individualizzata che riassume quanto appreso dallo studente nel percorso ASL.